

PALLANUOTO: COPPA ITALIA FEMMINILE Grande prova del sette catanese che si qualifica per la sfida decisiva in programma oggi alle 19,15 (diretta Rai Sport HD)

L'Ekipe Orizzonte asfalta Verona e si regala la finale con la Sis Roma

Il presidente Tania Di Mario. «Siamo davanti al primo traguardo vero della stagione Mi auguro che le ragazze siano felici di poter disputare una partita così importante»

OSTIA. Sarà ancora Ekipe Orizzonte Catania contro Sis Roma. La finale che si giocherà oggi alle 19,15 (diretta Rai Sport HD) metterà di fronte le due formazioni che negli ultimi anni si sono contese lo scudetto, e che negli ultimi mesi hanno dimostrato di essere le più forti d'Italia. Per l'Orizzonte quella di oggi sarà la sesta finale di Coppa Italia, e diversamente dall'anno scorso le ragazze di Martina Miceli non la giocheranno contro Padova che è diventata recentemente la "bestia nera" delle catanesi (lo scorso anno, fra l'altro, furono proprio le padovane a conquistare la Coppa Italia battendo le etnee).

«Era la partita che avevamo preparato - ha dichiarato il presidente dell'Orizzonte Tania Di Mario - Martina Miceli ha dedicato parecchio tempo nei giorni scorsi per far capire alle nostre ragazze che probabilmente saremmo partite favorite in questa gara, ma che i rischi potevano essere tanti. Ho visto in acqua lo spirito adatto a partite così importanti, quello spirito che fin qui non avevamo avuto. Contro Roma sarà il primo traguardo

vero che possiamo raggiungere e mi auguro che le ragazze siano felici di poter disputare una partita così importante. Sarà una gran finale, si sfideranno due formazioni con individualità importanti, Roma in queste settimane è cresciuta tanto, ma per noi sarà una partita troppo importante».

Importante la finale di oggi per l'Orizzonte che ieri, sotto lo sguardo attento del ct del Setterosa Carlo Silipo, che ne ha approfittato per scrutare alcune probabili convocate, ha passeggiato sul debuttante Verona. Apre il rigore di Garibotti, poi la sciarpa di Palmieri fa capire che tipo di pomeriggio sarà per le scaligere. Il match si mette subito in discesa poi l'ex rossazzurra Bianconi riapre con un diagonale potente. Inizia il secondo periodo e Marcialis con una conclusione sotto l'incrocio batte Gorlero, Verona ci crede e aumenta i giri, ma è un fuoco di paglia perché la classe 2000 siciliana Riccioli spara il sinistro che riporta a +2 le etnee. Adesso il pallino è di nuovo in mano all'Orizzonte che vola sul 7-2 con i gol in sequenza di Viacava, Marletta ed

Emmolo che chiudono il secondo periodo.

L'Orizzonte prende il largo. Il portiere veneto e i pali tengono a galla Verona, anzi è sempre Bianconi ad accorciare prima che Garibotti veda il suo rigore spegnersi sul palo. Poi torna ci pensa Viacava, libera in posizione 4, a spedire in rete l'8-3. Riccioli in contropiede segna il +6, la gara sembra ormai conclusa così Emmolo fa volare l'Orizzonte a +7. Verona sparisce dall'incontro così si iscrive referto anche Rosaria Aiello. Gagnolati batte un colpo, ma Palmieri colpisce per il 12-4. Nel quarto tempo Martina Miceli manda in acqua il portiere Condorelli, e dà minuti anche alla classe 2004 Leone che va a segno al primo tiro in porta. Il risultato finale è largo, oggi servirà una nuova grande prestazione per riportare la Coppa Italia a Catania.

ANDREA CATALDO

EKIPE ORIZZONTE CATANIA 18
CSS VERONA 5

Orizzonte: Gorlero, Ioannou, Garibotti 1, Viacava 2, Aiello 1, Barzon, Palmieri 3, Marletta 2, Emmolo 3, Vukovic 3, Riccioli 2, Leone 1, Condorelli. All. Miceli.

Verona: Nigro, Marchetti, Zanetta 1, Borg, Sbruzzi, Marcialis 1, Bianconi 2, Esposito, Perna, Gagnolati 1, Prandini, Carotenuto, Gabusi. All. Zaccaria.

Arbitri: Bianco - Ricciotti.

Parziali: 3-1, 4-1, 5-2, 6-1.

Note: sup. num. Orizzonte 5/9 + 2 rig; Verona 0/1.



Un time out di Martina Miceli [foto federnuoto.it]



Peso:38%